



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE
CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR**

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 8313 DEL 07/08/2025

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 art. 208 – società SAMA S.r.l. – Modifica dell'Autorizzazione Unica per la gestione di un impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi, sito in Via del Paduletto n. 17, Fraz. Capodacqua del comune di Assisi (PG). Approvazione.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Visti:

- la D.G.R. 22 aprile 2020, n. 288 "Riorganizzazione degli assetti dirigenziali. Determinazioni";
- la D.G.R. 25 ottobre 2023 n. 1107 "Piano triennale dei fabbisogni di personale - DGR n. 963/2021 - Attuazione procedure di reclutamento personale dirigenziale a tempo indeterminato.";
- la D.G.R. 6 febbraio 2025, n. 84 "Determinazioni in merito alla riorganizzazione delle Direzioni regionali";
- la D.G.R. 9 aprile 2025, n. 312 "Riorganizzazione degli assetti dirigenziali – Informazione";

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, Parte III “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”, Parte IV “Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati”, Parte V “Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”, in particolare l'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
- la Legge Regionale 13 maggio 2009, n. 11, “Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate”;
- il Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti, approvato con Delibera dell'Assemblea legislativa del 14 novembre 2023 n. 360, pubblicato sul S.O. n. 1 al B.U.R. S.G. n. 57 del 06.12.2023;
- la D.G.R. n. 1023/2020 pubblicata sul Bollettino della Regione Umbria n. 87 del 18.11.2020, che detta misure di semplificazione e approva la nuova modulistica per la compilazione e presentazione on-line delle istanze di Autorizzazione Unica rifiuti (AU), compreso lo svolgimento di campagne mobili ai sensi dell'art. 208 c. 15 del D.Lgs. 152/2006;

Premesso che la società SAMA S.r.l., Partita IVA 01125780542, con sede legale ed operativa in Via del Paduletto n. 17 Fraz. Capodacqua nel Comune di Assisi (PG), d'ora innanzi indicata come *il Gestore*, risulta autorizzata con i seguenti atti:

- D.D. n. 3197 del 03.04.2017 “D.Lgs. 152/06 art. 208, Soc. SA.MA. di Proietti Salvatore e C. Società in Nome Collettivo, per brevità anche SA.MA. S.n.c. – autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Assisi, Via del Paduletto n. 17, Fraz. Capodacqua. Approvazione.”;
- D.D. n. 6191 del 25.06.2019 “Volturazione D.D. n. 3197 del 03.04.2017 rilasciata dalla Regione Umbria della Società SAMA di Proietti Salvatore e C. S.n.c. in favore della Società SAMA S.r.l. per l'impianto sito in Via del Paduletto n. 17 Fraz. Capodacqua del Comune di Assisi.”;
- D.D. n. 13679 del 19.12.2023 “società SAMA S.r.l. – D.Lgs. 152/06 art. 208 – Modifica dell'Autorizzazione Unica per la gestione di un impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi, sito in Via del Paduletto n. 17, Fraz. Capodacqua del Comune di Assisi (PG). Approvazione.”;

Vista l'istanza, iscritta agli atti della Regione Umbria con prot. n. 69830 del 08.04.2025 a firma del legale rappresentante della società SAMA S.r.l., con la quale è stata chiesta, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, la modifica dell'Autorizzazione Unica per la gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, di cui all'oggetto;

Vista la documentazione allegata all'istanza e le successive integrazioni acquisite con nota prot. n. 101261 26.05.2025, n. 113311 del 12.06.2025, n. 130278 del 02.07.2025, n. 137793 del 14.07.2025 e n. 142707 del 22.07.2025;

Viste le modifiche richieste dal Gestore, che consistono:

- nell'inserimento di due nuovi rifiuti, individuati con EER 040109 “rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura” e 040199 “rifiuti non specificati altrimenti”, costituiti da materiale tessile derivante dalla lavorazione di pelli e pellicce e dell'industria tessile, da sottoporre alle stesse operazioni di recupero autorizzate e finalizzate alla produzione di EoW;
- nell'inserimento un nuovo rifiuto, individuato con EER 200307 “rifiuti ingombranti”, limitatamente ai rifiuti costituiti da materassi in poliuretano, da sottoporre alle operazioni di recupero R13 e R12;
- nell'effettuazione dell'operazione di igienizzazione per i soli processi di trattamento dei rifiuti che originano il lotto B: indumenti, accessori di abbigliamento e manufatti tessili utilizzabili in cicli di consumo, derivanti dai processi 3b e 3c;
- nell'effettuazione, su alcuni rifiuti, delle stesse operazioni di recupero autorizzate ma secondo linee progettuali differenti;

- nella possibilità di poter utilizzare il codice EER 200110 “abbigliamento” non solo per i rifiuti consistenti in indumenti, accessori di abbigliamento e manufatti tessili, ma anche per quelli derivanti da indumenti e accessori in pelli e pellicce;

Considerato che il progetto di modifica, sulla base della documentazione presentata, non ricade nella categoria progettuale ascrivibile al p.to 8, lett. t) dell'Allegato IV alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006;

Viste la nota prot. n. 71253 del 10.04.2025 con la quale è stato dato avvio al procedimento amministrativo, ai sensi della L. 241/1990, e le note prot. n. 85666 del 05.05.2025, 123647 del 24.06.2025 e 131622 del 04.07.2025, con le quali è stata convocata la Conferenza dei Servizi istruttoria;

Visti i verbali della Conferenza di Servizi le cui riunioni si sono tenute in data 27.05.2025, 03.07.2025 e 18.07.2025 e i cui esiti sono stati trasmessi ai soggetti coinvolti nel procedimento rispettivamente con note prot. n. 102014 del 27.05.2025, 130932 del 03.07.2025 e 141887 del 21.07.2025;

Viste le comunicazioni e i pareri acquisiti dalla Conferenza di Servizi, come di seguito indicati:

- Nota della Prefettura di Perugia con la quale nomina il Rappresentante Unico delle Amministrazioni periferiche dello Stato, acquisita con prot. n. 73473 del 14.04.2025;
- Note del Comando dei VV.F. di Perugia con le quali, ai fini della definizione della posizione unitaria delle Amministrazioni periferiche dello Stato, chiede informazioni alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, acquisite con prot. n. 74343 del 15.04.2025, n. 87243 del 07.05.2025, n. 126140 del 26.06.2025, 130163 del 02.07.2025 e 134952 del 09.07.2025;
- Parere favorevole dell'Azienda USL Umbria1 – Struttura complessa Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro e U.O.C. Igiene e Sanità pubblica, acquisito con prot. n. 95606 del 19.05.2025;
- Parere favorevole con prescrizioni in materia di impatto acustico e favorevole in materia igienico-sanitaria del Comune di Assisi, acquisiti con prot. n. 102311 del 28.05.2025;
- Parere favorevole del Comando dei VV.F. di Perugia, acquisito con prot. n. 130163 del 02.07.2025;
- Comunicazione del Comando dei VV.F. di Perugia con cui conferma il parere precedentemente espresso, acquisito con prot. n. 141107 del 18.07.2025;
- Parere favorevole con prescrizioni di ARPA Umbria, ai sensi del comma 3 dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006, acquisito con prot. n. 142943 del 22.07.2025;

Considerato che, ai sensi dell'art. 14/ter, comma 7 della legge 241/1990, viene acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla seduta, ovvero pur partecipandovi non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato;

Visti gli esiti della Conferenza di Servizi, tenutasi nelle riunioni sopra richiamate, nella quale, considerato quanto manifestato dalle Amministrazioni presenti e nei pareri acquisiti, la stessa ha positivamente valutato l'istanza presentata, proponendone l'approvazione, nel rispetto di specifiche condizioni e prescrizioni;

Visto che della convocazione della Conferenza di Servizi e del relativo esito ne è stata data informazione tramite pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale della Regione Umbria;

Rilevato che per le tipologie di rifiuti tessili richieste dal proponente e destinate al recupero per l'operazione R3 di cui all'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06, al momento del rilascio del presente atto non risultano emanati specifici criteri comunitari e nazionali ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto;

Considerato che, per quanto applicabili, sono stati presi in esame per le specifiche tipologie di rifiuti ove non risultano emanati specifici criteri comunitari e nazionali ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto, i criteri fissati dal D.M. Ambiente 05.02.1998;

Ritenuto pertanto necessario, ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto applicare specifici criteri in ossequio a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/06;

Viste le “Linee guida del sistema nazionale per la protezione dell'ambiente per l'applicazione della disciplina end of waste di cui all'art. 184-ter del D.Lgs.n. 152/2006 – Revisione gennaio

2022” approvate dal Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente con Delibera n. 156/22 del 23.02.2022;

Visto il parere di ARPA Umbria, rilasciato, ai sensi del comma 3 dell’art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 in relazione alla definizione della cessazione della qualifica di rifiuto, acquisito con prot. n. 142943 del 22.07.2025;

Vista la nota del Gestore, acquisita con prot. n. 142707 del 22.07.2025, con la quale ha trasmesso la documentazione richiesta a seguito degli esiti della Conferenza di Servizi;

Visto l’Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le specifiche condizioni e prescrizioni per l’esercizio dell’impianto, con il quale sono state recepite le prescrizioni formulate dai soggetti coinvolti nel procedimento e sono state stabilite le condizioni e prescrizioni generali (sez. 2) e per la gestione dell’impianto (sez. 3);

Ritenuto, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi, di dover approvare l’istanza e di procedere al rilascio della modifica dell’Autorizzazione Unica, nel rispetto degli elaborati progettuali e delle condizioni e prescrizioni stabilite nell’Allegato Tecnico, che sostituisce quello allegato alla D.D. n. 13679 del 19.12.2023;

Preso atto dell’evidenza del pagamento degli oneri istruttori di cui alla D.G.R. n. 1655 del 23.12.2016, trasmesso dal Gestore in data 23.07.2025;

Atteso che nei confronti dei sottoscrittori del presente Atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/1990;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente DETERMINA

1. di concludere positivamente il procedimento di modifica, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, dell’Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 3197 del 03.04.2017 e successivi aggiornamenti, rilasciata dalla Regione Umbria, a favore della società SAMA S.r.l., Partita IVA 01125780542, con sede legale ed operativa in Via del Paduletto n. 17 Fraz. Capodacqua nel Comune di Assisi (PG), per la gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi;
2. di approvare e autorizzare la modifica, in conformità agli elaborati progettuali richiamati nell’Allegato tecnico, che consiste:
 - nell’inserimento di due nuovi rifiuti, individuati con EER 040109 “*rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura*” e 040199 “*rifiuti non specificati altrimenti*”, costituiti da materiale tessile derivante dalla lavorazione di pelli e pellicce e dell’industria tessile, da sottoporre alle stesse operazioni di recupero autorizzate e finalizzate alla produzione di EoW;
 - nell’inserimento un nuovo rifiuto, individuato con EER 200307 “*rifiuti ingombranti*”, limitatamente ai rifiuti costituiti da materassi in poliuretano, da sottoporre alle operazioni di recupero R13 e R12;
 - nell’effettuazione dell’operazione di igienizzazione per i soli processi di trattamento dei rifiuti che originano il lotto B: indumenti, accessori di abbigliamento e manufatti tessili utilizzabili in cicli di consumo, derivanti dai processi 3b e 3c;
 - nell’effettuazione, su alcuni rifiuti, delle stesse operazioni di recupero autorizzate ma secondo linee progettuali differenti;
 - nella possibilità di poter utilizzare il codice EER 200110 “*abbigliamento*” non solo per i rifiuti consistenti in indumenti, accessori di abbigliamento e manufatti tessili, ma anche per quelli derivanti da indumenti e accessori in pelli e pellicce;
3. di confermare, per quanto non modificato dal presente atto, quanto stabilito con D.D. n. 3197 del 03.04.2027 e successivi aggiornamenti;
4. di porre obbligo al Gestore di comunicare qualsiasi variazione societaria e della nomina del Responsabile Tecnico dell’impianto intervenga successivamente al rilascio del presente Atto autorizzativo;
5. di stabilire che la presente autorizzazione fa salvi i diritti di terzi e non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di altre Autorità previste dalla legislazione

- vigente ed eventuali comunicazioni del Gestore per l'esecuzione degli interventi e l'esercizio dell'attività in oggetto;
6. resta fermo il potere in materia igienico-sanitaria che le leggi vigenti attribuiscono al Sindaco e il rispetto delle norme in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
 7. di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica gestione rifiuti;
 8. di trasmettere copia del presente Atto al Gestore, al Comune di Assisi, all'Azienda USL Umbria 1, all'AURI, al Comando dei Vigili del Fuoco di Perugia, all'ARPA Umbria per i profili di competenza e a ISPRA ai sensi dell'art.184-ter, c. 3-bis del D.Lgs. 152/2006;
 9. di pubblicare il presente Atto sul Bollettino Ufficiale della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati e sul sito istituzionale della Regione Umbria;
 10. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;
 11. l'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 07/08/2025

L'Istruttore

Laura Proietti Barsanti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 07/08/2025

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Nicola Casagrande

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 07/08/2025

Il Dirigente

- Michele Cenci

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2